

**Direzione:** DIREZIONE

**Area:** RICOSTRUZIONE PUBBLICA

## DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A02090 del 20/09/2022

Proposta n. 2154 del 15/09/2022

**Oggetto:**

Ordinanza commissariale n. 109/2020. Lavori di "Bonifica dissesto idrogeologico della strada comunale Via Roma e del Parco pubblico Giardini di Marzo del capoluogo" nel Comune di Poggio Bustone (RI) - Codice opera: DISS\_M\_024\_2018. Approvazione contabilità relativa al primo stato avanzamento lavori e liquidazione fattura, a favore della società SCAGLIONE COSTRUZIONI GENERALI srl CUP C25J18000220001 - CIG: 8817439CD6

**Proponente:**

Estensore	CALUISI LOREDANA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	GROSSI ILARIA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	L. LOZZI	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Ordinanza commissariale n. 109/2020. Lavori di “Bonifica dissesto idrogeologico della strada comunale Via Roma e del Parco pubblico Giardini di Marzo del capoluogo” nel Comune di Poggio Bustone (RI) - Codice opera: DISS\_M\_024\_2018. Approvazione contabilità relativa al primo stato avanzamento lavori e liquidazione fattura, a favore della società SCAGLIONE COSTRUZIONI GENERALI srl CUP C25J18000220001 - CIG: 8817439CD6

**IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016  
DELLA REGIONE LAZIO**

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*”, e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*” e s.m.i.;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*” (nel prosieguo solo “Decreto”);

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017;
- l’articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018;
- il decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2018, n. 89;
- la Legge n. 145 del 2018;
- l’art. 1 del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156;
- l’art. 57 del D.L. 15 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla L. 13 ottobre 2020, n. 126;
- la Legge n. 234 del 30/12/2021, art. 1, comma 449

VISTO l’articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle “Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari” nonché l’articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l’istituzione degli “Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016”;

VISTA la Convenzione per l’istituzione dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell’art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant’Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l’Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTI i decreti del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11/07/2018, con il quale è stato conferito all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, l'incarico *ad interim* di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio a seguito del nulla osta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018, n. V00003 del 26/02/2019, n. V00007 del 28/06/2019, e n. V00005 del 29/12/2020, con i quali detto incarico è stato prorogato a seguito dei nulla osta espressi dalla Giunta regionale del Lazio, rispettivamente, con deliberazioni n. 82 del 19/02/2019, n. 394 del 20/06/2019 e n. 1025 del 22/12/2020;

VISTO il DPCM 28 settembre 2017 mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera dell'Autorità nazionale anticorruzione n. 359 del 29 marzo 2017, integrata con delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di Lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n.50, recante "Codice dei contratti pubblici", come modificato dal d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56;

VISTE le Linee guida ANAC n. 1, aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019, aventi ad oggetto "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*", nonché le Linee guida ANAC n. 4, aggiornate al D.L. n. 32/2019, convertito con L. 55/2019, con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*";

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

VISTA l'ordinanza n. 64 del 06/09/2018 avente ad oggetto "Approvazione del I° Piano degli interventi sui dissesti idrogeologici nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016." nella quale, all'Allegato n. 1, è ricompreso l'intervento in oggetto da effettuare nel Comune di Poggio Bustone (RI);

VISTA l'Ordinanza n. 109/2020 avente per oggetto "*Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica*" e relativi allegati;

VISTO l'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 109/2020 recante "*Elenco degli interventi*" che sostituisce ed integra gli elenchi degli interventi ricompresi nei piani e programmi approvati con le ordinanze del Commissario Straordinario n. 27/2017, n. 33/2018, n. 37/2018, n. 56/2018, n. 64/2018 e n. 86/2020 e ss.mm.ii, nel quale è ricompreso, con il progressivo n. 410, l'intervento denominato "Bonifica dissesto idrogeologico interessante la strada comunale Via Roma e il Parco pubblico Giardini di Marzo" nel Comune di Poggio Bustone (RI), per un importo pari ad € 240.000,00, importo implementato rispetto al precedente per € 190.000,00 di cui all'Ordinanza n. 64/2018;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione delle sopra citate ordinanze si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii. a carico della specifica contabilità speciale;

CONSIDERATO che, per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii, il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 aventi ad oggetto "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";

VISTA la determinazione n. A01909 del 11/10/2021 con la quale l'Arch. Ilaria Grossi, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento della gara di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. 50/2016, in sostituzione dell'Arch. Vincenzo Angeletti Latini;

VISTA l'ordinanza commissariale n. 78 del 02/08/2019 avente ad oggetto "Attuazione dell'articolo 1, comma 2 dell'ordinanza n. 41 del 2 novembre 2017: misure dirette ad assicurare la regolarità contributiva delle imprese operanti nella ricostruzione pubblica e privata" la quale all'art. 3, comma 1 dispone: *le imprese esecutrici degli interventi di ricostruzione devono essere in possesso del DURC che attesti la regolarità contributiva (DURC on line) e del documento (DURC congruità) rilasciato dalla Cassa edile/Edilcassa competente per territorio, attestanti che l'incidenza della manodopera impiegata dall'impresa per l'esecuzione dell'intervento sia congrua rispetto all'importo delle opere da eseguire od eseguite;*

VISTO il Decreto del Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio n. A01522 del 14/07/2021 con il quale è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto;

VISTA la Determinazione a contrarre n. A01669 del 30/07/2021, rettificata con Determina n. DU0108 - 000082 del 23/08/2021, con la quale è stato disposto di procedere, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) del DL 76/2020 e ss.mm.ii, all'affidamento dei lavori di "Bonifica dissesto idrogeologico della strada comunale via Roma e del parco pubblico Giardini di Marzo del capoluogo" del Comune di Poggio Bustone (RI), per un importo a base di gara di € 123.591,12 di cui € 114.914,80 per lavori, e € 8.676,32 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, esclusa IVA;

VISTA la determinazione n. A01691 del 17/09/2021 con la quale sono stati approvati i verbali di gara ed è stata aggiudicata la procedura di gara relativa all'affidamento dei lavori di "Bonifica dissesto idrogeologico della strada comunale via Roma e del parco pubblico Giardini di Marzo del capoluogo" del Comune di Poggio Bustone (RI), all'Operatore Economico SCAGLIONE COSTRUZIONI GENERALI S.R.L. con sede legale in via Salitto, 10 - Colliano (SA), P.IVA e C.F. 04298780653, che ha offerto un ribasso del 4,89%, per un importo contrattuale di € 117.971,79 oltre IVA;

VISTA la consegna dei lavori, come da verbale del 05/01/2022;

VISTO il contratto di appalto per l'affidamento dei lavori di "Bonifica dissesto idrogeologico della strada comunale via Roma e del parco pubblico Giardini di Marzo del capoluogo" del Comune di Poggio Bustone (RI), stipulato in data 20/01/2022, Reg. Cron. n 364/22 del 21/01/2022, per l'importo di € 117.971,79, comprensivo degli oneri della sicurezza pari a € 8.676,32, oltre IVA;

RICHIAMATO l'art. 5 "PAGAMENTI" del predetto contratto, il quale prevede che i pagamenti in acconto verranno effettuati al maturare di stato di avanzamento dei lavori di importo netto pari a € 40.000,00;

VISTO il SAL n. 1 a tutto il 17/03/2022, relativo all'esecuzione dei lavori in oggetto, emesso dal Direttore dei Lavori e acquisito al prot. n. 0634558 del 28/06/2022, corredato del registro di contabilità, sommario del registro di contabilità e libretto delle misure, dal quale risultano eseguiti i lavori per un importo netto pari a € 56.933,19, inclusi oneri della sicurezza;

VISTO il Certificato di pagamento n. 1 emesso in data 25/05/2022 per un importo complessivo di € 56.648,52 oltre IVA al 22%;

VISTA la fattura elettronica n. FATTPA 13\_22 del 30/06/2022 emessa dalla Società SCAGLIONE COSTRUZIONI GENERALI S.R.L. Codice Fiscale/Partita IVA 04298780653 per un importo di € 56.648,52, oltre IVA al 22% pari ad € 12.462,67, per un totale di € 69.111,19, relativa al SAL n. 1 dell'intervento di "Bonifica dissesto idrogeologico della strada comunale via Roma e del parco pubblico Giardini di Marzo del capoluogo" del Comune di Poggio Bustone (RI);

VISTO il DURC di congruità del 08/08/2022, acquisito in pari data al protocollo n. 0781740, rilasciato dalla Cassa edile di Rieti che attesta l'esito positivo circa l'incidenza della manodopera impiegata dall'impresa per l'esecuzione dell'intervento in oggetto;

VISTO il DURC prot. INAIL\_34195527 del 04/08/2022 con validità fino al 02/12/2022 dal quale la società SCAGLIONE COSTRUZIONI GENERALI S.R.L risulta regolare nei confronti di INPS, INAIL e CNCE;

VISTA la nota prot. n. 0848600 del 07/09/2022 con la quale il Responsabile Unico del Procedimento, Arch. Ilaria Grossi, ha trasmesso la seguente documentazione contabile a corredo del 1° SAL:

- Stato di avanzamento dei Lavori n. 1 a tutto il 17/03/2022, corredato del registro di contabilità, sommario del registro di contabilità e libretto delle misure;
- Certificato di pagamento n. 1 emesso in data 25/05/2022 per l'importo complessivo di € 56.648,52, oltre IVA al 22%;
- fattura elettronica n. FATTPA 13\_22 del 30/06/2022 acquisita al prot. n. 0647190 del 01/07/2022;
- D.U.R.C. di congruità del 08/08/2022, rilasciato dalla Cassa edile di Rieti;
- D.U.R.C. prot. INAIL\_34195527 del 04/08/2022

e propone di liquidare, a favore della Società SCAGLIONE COSTRUZIONI GENERALI S.R.L l'importo di € 56.648,52, oltre IVA al 22%;

VISTA la dichiarazione in materia di tracciabilità dei flussi finanziari resa, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 ss.mm.ii. e della Legge 13/08/2010, n. 136 ss.mm.ii., dal legale rappresentante della Società SCAGLIONE COSTRUZIONI GENERALI S.R.L, acquisita agli atti in data 29/11/2021 prot. n. 0983215;

CONSIDERATO che:

- l'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità per l'anno 2015) ha introdotto l'articolo 17-ter "Operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici" del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 633 e ha stabilito che anche gli enti territoriali, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), devono versare direttamente all'erario l'imposta che è stata addebitata loro dai fornitori;
- i medesimi Enti, pagheranno ai fornitori soltanto l'imponibile (e le altre somme diverse dall'IVA) - meccanismo definito "Split payment" - mentre corrisponderanno l'imposta all'erario secondo le modalità e termini definiti da un Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla norma;
- il meccanismo dello "Split payment" si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1° gennaio 2015;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato della Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 febbraio 2015 - Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni - e modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 48 del 27 febbraio 2015 che stabilisce che il versamento dell'imposta sul valore aggiunto è effettuato dalle pubbliche amministrazioni entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione e utilizzando un apposito codice tributo, con le modalità definite dallo stesso comma;

CONSIDERATO altresì che per il versamento dell'IVA, di cui alla fattura elettronica n. FATTPA 13\_22 del 30/06/2022 emessa dalla società SCAGLIONE COSTRUZIONI GENERALI S.R.L, tra le modalità elencate dal suddetto articolo 4, comma 1, trova applicazione la lettera a) per le pubbliche amministrazioni titolari di conti presso la Banca d'Italia, tramite modello "F24 Enti Pubblici" approvato con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 28 giugno 2013;

CONSIDERATO che l'Agenzia delle Entrate - Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti, con Risoluzione n. 15/E del 12 febbraio 2015 "Istituzione dei codici tributo per il versamento, mediante i modelli F24 ed F24 Enti pubblici, dell'IVA dovuta dalle pubbliche amministrazioni a seguito di scissione dei pagamenti - articolo 17-

ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633” ha istituito i codici tributo e dato indicazioni circa la compilazione dei modelli F24 ed in particolare [...] Per consentire il versamento, mediante il modello F24 Enti pubblici, dell’imposta in parola, ai sensi dell’articolo 4, comma 1, lettera a) del decreto 23 gennaio 2015, si istituisce il seguente codice tributo: “620E”, denominato “IVA dovuta dalle PP.AA. – Scissione dei pagamenti – art. 17-ter del DPR n. 633/1972”;

RITENUTO necessario procedere alla liquidazione della fattura n. FATTPA 13\_22 del 30/06/2022 emessa dalla società SCAGLIONE COSTRUZIONI GENERALI S.R.L Codice Fiscale/Partita IVA 04298780653 per un importo di € 56.648,52, oltre IVA al 22%, relativa al primo SAL dei lavori di “Bonifica dissesto idrogeologico della strada comunale via Roma e del parco pubblico Giardini di Marzo del capoluogo” del Comune di Poggio Bustone (RI);

### **DETERMINA**

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di approvare la contabilità al primo SAL a tutto il 17/03/2022 per i lavori di “Bonifica dissesto idrogeologico della strada comunale via Roma e del parco pubblico Giardini di Marzo del capoluogo” del Comune di Poggio Bustone (RI) e di autorizzare la liquidazione del Certificato di pagamento n. 1 emesso in data 25/05/2022 per l’importo complessivo di € 56.648,52, oltre IVA al 22%;
- 2) di autorizzare la liquidazione, a favore della società SCAGLIONE COSTRUZIONI GENERALI S.R.L Codice Fiscale/Partita IVA 04298780653, della fattura n. FATTPA 13\_22 del 30/06/2022 per un importo di € 56.648,52, oltre IVA al 22% pari ad € 12.462,67, per un totale di € 69.111,19, relativa al primo SAL dei lavori di “Bonifica dissesto idrogeologico della strada comunale via Roma e del parco pubblico Giardini di Marzo del capoluogo” del Comune di Poggio Bustone (RI);
- 3) di accreditare l’importo di € 56.648,52 alla società SCAGLIONE COSTRUZIONI GENERALI SRL Codice Fiscale/Partita IVA 04298780653 sul conto corrente bancario identificato con il codice IBAN IT03C0834276700006010060369;
- 4) di versare all’Erario secondo le modalità e termini definiti nel Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 modificato con Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, utilizzando il codice tributo di cui alla Risoluzione n.15/E del 12 febbraio 2015 dell’Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti l’importo di € 12.462,67 quale IVA sulla fattura n. FATTPA 13\_22 del 30/06/2022 emessa dalla società SCAGLIONE COSTRUZIONI GENERALI SRL Codice Fiscale/Partita IVA 04298780653;
- 5) di stabilire che le verifiche di cui all’art. 48bis del DPR n. 602 del 29/09/1973 verranno effettuate dagli Uffici preposti all’emissione degli ordinativi di pagamento, prima del perfezionamento degli stessi.
- 6) di dare atto che l’importo complessivo di € 69.111,19, trova capienza nel quadro economico dell’intervento di cui all’oggetto;
- 7) di pubblicare il presente atto sul sito della stazione appaltante <http://www.ricostruzione Lazio.it> nella sezione “Amministrazione Trasparente”;

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d’Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Il Direttore

*Ing. Wanda D’Ercole*